



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**ALDO MORO**

**Liceo Scientifico**

**Liceo Linguistico**

**Istituto Tecnico**

Via Gallo Pecca n. 4/6 - 10086 Rivarolo Canavese

Tel 0124 454511 - Cod. Fiscale 85502120018

E-mail: [TOIS00400V@istruzione.it](mailto:TOIS00400V@istruzione.it) Url: [www.istitutomoro.it](http://www.istitutomoro.it)

## **PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DIDATTICA**

**Materia** Religione

**Insegnante** Morganti Andrea

**Classe** 4BL

L'ora di religione, a scuola, risponde all'esigenza, in questa società sempre più multi-etnica e multi-culturale, di conoscere il fenomeno religioso nella sua nascita, sviluppo, differenziazione e specificità.

L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

In questo Istituto la percentuale degli studenti che si avvalgono dell'ora di religione, sia nella sezione liceale che in quella tecnica, inizia a non essere più rilevante (il 50%) e questa scelta è fatta in ossequio alla "tradizione" e non per una precisa scelta culturale. La conoscenza e l'interesse riguardo a questa materia è complessivamente modesto.

La conoscenza della religione è limitata a una spesso confusa e, in alcuni casi, remota stagione "catechistica" e una generica informazione, sovente superficiale e disordinata. mentre lo stile di insegnamento nell'ora di religione in una scuola statale, in cui lo Stato è laico, deve essere laico.

L'Irc condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'Irc si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica.

## COMPETENZE

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- Rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con problematiche attuali;
- Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO  
SECONDO BIENNIO

CONOSCENZE

In relazione alle competenze sopra individuate e in continuità con il primo ciclo, lo studente:

- Conosce i presupposti culturali per poter affrontare il dialogo religioso;
- Si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo;
- Approfondisce il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia, del rapporto con la Terra;
- Comprende l'importanza della comunicazione e della Parola nell'Ebraismo e nel Cristianesimo;
- Arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle "grandi" parole e simboli biblici, tra cui: creazione, esodo, alleanza, promessa, popolo di Dio, messia, regno di Dio, grazia, conversione, salvezza, redenzione, escatologia, vita eterna; riconosce il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- Conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;
- Approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- Diffusione del Cristianesimo nell'Impero Romano;
- Si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune.

ABILITA'

Lo studente:

- Riesce a navigare nei vari sistemi di significato;
- Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- Pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica;
- Riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica;
- Riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- Rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;
- Consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;
- Sa spiegare la natura sacramentale della Chiesa e rintracciarne i tratti caratteristici nei molteplici ambiti dell'agire ecclesiale;
- È consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana.

## PROGRAMMAZIONE

La Riforma Protestante dal punto di vista della storia delle idee. Dalla teologia e antropologia di Agostino a Lutero. La risposta del Concilio di Trento.

Introduzione generale allo studio delle religioni orientali.

Caratteristiche comuni delle religioni orientali e concetti fondamentali.

Induismo. Lettura e commento di brani scelti dei Veda, Upanishad, Bhagavad Gita.

Buddhismo e sua diffusione fuori dall'India. Tibet, Giappone (Buddhismo Zen).

Vicende storiche del Tibet dal re Asoka all'invasione cinese.

La vita dell'attuale Dalai Lama.

Studio comparato delle religioni orientali e occidentali.

Resta sempre la mia disponibilità a sospendere il programma per ascoltare e riflettere su qualsiasi tema i ragazzi abbiano a cuore.